

# Imola



VENERDI - 6 MARZO 2020 - IL RESTO DEL CARLINO

7..

Imola

## Pazzo di rabbia, devasta il Pronto soccorso

Allarme ieri mattina in ospedale. L'uomo, armato di una spranga di ferro, ha infranto vetri e infissi prima di essere bloccato

Come se non bastasse l'assedio del virus di provenienza cinese, ieri, in un pronto soccorso in piena fase di allerta un uomo ha pensato bene di armarsi di una spranga di ferro, e cominciare a fracassare vetri e suppellettili dell'area del triage ospedaliero. Panico generale fra i lavoratori e i malati, mentre l'individuo, da quanto riferito di origine pakistane, dava in escandescenze all'interno della struttura di Santa Maria della Scaletta senza la benché minima motivazione.

**Difficile** - al momento - ricostruire i suoi spostamenti e capire come possa essere entrato dentro il Pronto soccorso. Da martedì, infatti, chiunque si presenti in ospedale (ad eccezione di appuntamenti, visite mediche e delle visite ai parenti), ha l'obbligo di passare attraverso la tenda di pre-triage di colore blu e posizionata nel parcheggio esterno.

**Tutti gli ingressi** sono attualmente transennati, il livello di sicurezza è piuttosto alto proprio per evitare che i possibili malati si contagino l'uno con l'altro, filtrandoli, quindi, prima di affrontare il triage vero e proprio. Ma l'uomo è riuscito a passare comunque evitando - evidente-



Nelle foto-documento, gli effetti delle sprangate sull'arredo del Pronto soccorso

mente - di transitare per la tenda e forse persino dall'ingresso del Pronto soccorso stesso. C'è chi dice infatti si sarebbe fatto strada attraverso l'atrio centrale, altri che sarebbe passato dalla rampa d'accesso delle ambulanze. In ogni caso, ciò che è realmente accaduto resta tutto da verificare ed è ora al vaglio delle indagini.

**Oltre al vetro** di una porta del Pronto soccorso, il pakistano avrebbe sfasciato anche un cartello, la plafoniera di una lampada, senza contare il meccani-

simo di una porta automatica che divide i reparti, prima di essere fermato; fortunatamente nessun operatore sanitario sarebbe rimasto ferito. Comprensibile la grande paura tra gli operatori e i pazienti presenti.

Sul posto sono arrivate anche le forze dell'ordine, avvertite nell'immediato dal personale sanitario. Va altresì precisato che l'uomo, come riferito poi dall'Ausl, «non è in alcun modo affetto da Coronavirus». Ora è

**RAGO (UIL)**

**«Nel nosocomio andrebbe ripristinato il posto di polizia a tutela di tutti»**



in fase di valutazione diagnostica al Dsm.

**Si è parlato** a lungo della sicurezza negli ospedali per il personale sanitario nei mesi scorsi. Al momento nella struttura di Imola è presente una guardia giurata in orari serali/notturni. Tempo fa, dal mondo sindacale, in particolare da Giuseppe Rago, numero uno della Uil locale, era arrivata la proposta di «ripristinare il posto di polizia all'interno dell'ospedale, tenendo conto che per ovvie ragioni non possiamo blindare un pronto soccorso. Ci sono però lavoratori (per la maggior parte di sesso femminile) che devono essere tutelati».

**Gabriele Tassi**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**SCADE IL 9 MARZO**

### Bando per un bar all'Osservanza

**Osservanza srl** ha pubblicato un bando di gara per assegnare in concessione temporanea un locale nel complesso Osservanza per attività di somministrazione alimenti e bevande (zona parco sud Osservanza, vicolo Saldona). Il bando integrale, con i documenti di gara, è sul sito [www.osservanza.it](http://www.osservanza.it). Info 0542 364040, e-mail: [osservanza@osservanza.it](mailto:osservanza@osservanza.it). Il termine di ricezione delle richieste di partecipazione scade alle 12 del 9 marzo.

**INDAGINI IN CORSO**

**Bisogna capire come l'individuo sia entrato malgrado transenne e percorsi obbligati**